

Prescrizioni e Raccomandazioni

1	1.BA_Molfetta	<p>P Nel progetto risultano eccessivi i costi di movimento terra (Art. 4, comma 2, lettera h del DL). Si chiede pertanto di modificare radicalmente il progetto utilizzando il finanziamento previsto per la messa a dimora di alberi e arbusti coerenti con la VNP. Rappresentare il Computo Metrico Estimativo accorpando le voci di costo.</p> <p>R/A</p> <p>Considerando gli ecosistemi acquatici interessati direttamente e/o indirettamente dall'intervento, e i rischi ecotossicologici rappresentati dalle precedenti attività antropiche locali, si raccomanda:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Attenzione specifica per il personale coinvolto nelle azioni di riforestazione (DPA, analisi ulteriore di residui fognari e industriali di cui sia nota la storia locale, movimento terra, piantumazione). 2) In particolare, considerata la presenza di avifauna migratrice, di tenere conto della potenziale contaminazione di lunga distanza per agenti ecotossici presenti nella catena trofica locale.
2	2.BA_Acquaviva_di_Fonti	
3	3.BA_Gravina_in_Puglia	<p>R/B Risultano eccessivi i costi di sistemazione del terreno (Art. 4, comma 2, lettera h). Si chiede pertanto una rivisitazione del progetto a beneficio della messa a dimora di alberi e arbusti coerenti con la VNP.</p>
4	1.BO_Ciclovía	<p>P Trasformare i viali alberati, per quanto possibile, in fascia boschiva lineare con alberi e arbusti messi a dimora secondo un pattern d'impianto di tipo naturalistico.</p>
5	2.BO_Bologna_Parchi_Pubblici	<p>R/B Effettuare modifiche strutturali in modo da evidenziare l'elemento forestale rispetto al giardino pubblico. Utilizzare solo specie autoctone.</p>
6	3.BO_Bentivoglio	
7	4.BO_Castenaso	
8	5.BO_Imola	<p>R/B Trasformare il viale alberato in fascia boschiva lineare con alberi e arbusti messi a dimora secondo un pattern d'impianto di tipo naturalistico. Non utilizzare piante del genere MORUS per il progetto di forestazione. Limitarne l'uso in ambiti marginali o situazioni puntuali.</p>
9	1.CA_Sestu	
10	2.CA_Monte_Irpinu	<p>R/B Si suggerisce di sostituire il cipresso e il pino domestico con altre specie già individuate e utili per il progetto e coerenti con la VNP</p>
11	1.CT_Bosco_di_Aci	<p>R/A</p> <p>Si raccomanda di promuovere e incentivare l'attività di divulgazione culturale sulle componenti vegetali e animali dell'ecosistema locale e/o impegno di <i>outreach</i> specifico con qualche istituzione culturale locale disponibile. Per esempio l'adozione di "specie bandiera", tra quelle segnalate, quali l'Averla capiroso (<i>Lanius collurio</i>), la Tortora (<i>Streptopelia turtur</i>) o la Testuggine di Hermann (<i>Testudo hermanni</i>) per una divulgazione indirizzata e augurabilmente tale da produrre nel tempo una fidelizzazione al sito da parte di scuole e famiglie in visita.</p>
12	2.CT_Bronte	<p>P Il Decreto Clima prevede la realizzazione di foreste urbane utilizzando piante autoctone coerenti con la VNP.</p> <p>Nel progetto risultano eccessivi i costi di bonifica e di sistemazione del terreno (Art. 4, comma 2, lettera h). Si chiede pertanto di modificare radicalmente il progetto utilizzando il finanziamento previsto per la messa a dimora di alberi e arbusti coerenti con la VNP utilizzando anche metodi e criteri del fitorimedio. Si ricorda che il bando prevede l'elencazione puntuale in termini di specie e di quantità degli alberi e degli arbusti utilizzati.</p> <p>Eliminare le possibilità di fruizione da parte del pubblico, prevedendo</p>

		<p>la sistemazione della recinzione esistente.</p> <p>R/A</p> <p>Considerando i noti e dichiarati sversamenti abusivi di molto elevata pericolosità nell'area oggetto di intervento, si sottolineano (per la salubrità del personale coinvolto ma anche per il pubblico che usufruirà in seguito dell'area) i rischi ecotossicologici rappresentati dalle precedenti attività antropiche locali, si raccomanda:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Attenzione specifica per il personale coinvolto nelle azioni di riforestazione (DPA, analisi ulteriore di residui fognari e industriali di cui sia nota la storia locale, movimento terra, piantumazione, ecc). 2) In particolare, considerata la presenza di avifauna migratrice, di tenere conto della potenziale contaminazione di breve, media e lunga distanza per agenti ecotossici presenti nella catena trofica locale.
13	3.CT_Torre_Allegra_Oasi_Simeto	<p>R/B Si raccomanda di verificare la congruenza del progetto con le caratteristiche del SIC e l'eventuale piano di gestione del sito stesso.</p> <p>R/A</p> <p>Considerata la segnalata variabilità delle superfici soggette a temporanea sommersione, si consiglia di valutare la presenza di agenti eco-tossici, in particolare Persistent Organic Pollutants, anche considerata la loro potenziale dispersione attraverso le specie ornitiche migratrici in sosta concentrata locale.</p>
14	1.FI_Empoli_Arno	
15	2.FI_Campi_Bisenzio	<p>R/B Si chiede di inserire nel gruppo di progettazione un esperto agronomo/forestale come richiesto dal bando.</p>
16	3.FI_Bagno_A_Ripoli	<p>R/B Trasformare il viale alberato in fascia boschiva lineare con alberi e arbusti messi a dimora secondo un pattern d'impianto di tipo naturalistico. Non utilizzare piante del genere MORUS per il progetto di forestazione. Limitarne l'uso in ambiti marginali o situazioni puntuali.</p>
17	4.FI_San_Casciano	<p>R/B Non utilizzare piante del genere MORUS per il progetto di forestazione. Limitarne l'uso in ambiti marginali o situazioni puntuali.</p> <p>R/A</p> <p>Considerando gli ecosistemi acquatici interessati direttamente e/o indirettamente dall'intervento, e i rischi ecotossicologici rappresentati dalle attività antropiche locali e comunque afferenti al biotopo??, si raccomanda:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Attenzione specifica per il personale coinvolto nelle azioni di riforestazione (DPA, analisi ulteriore di residui fognari e industriali di cui sia nota la storia locale, movimento terra, piantumazione). 2) In particolare, considerata la presenza di avifauna migratrice, di tenere conto della potenziale contaminazione di lunga distanza per agenti ecotossici presenti nella catena trofica locale.
18	5.FI_Scarperia_San_Piero	<p>R/B Non utilizzare piante del genere MORUS per il progetto di forestazione. Limitarne l'uso in ambiti marginali o situazioni puntuali.</p> <p>R/A</p> <p>Promuovere studi e osservazioni sistematiche sui dichiarati intenti di impiantare specie vegetali che con i loro germogli, fiori, e soprattutto frutti, promuovano la stabilizzazione e/o incremento delle popolazioni animali componenti dell'ecosistema locale. Appare importante monitorare attentamente questi fenomeni e processi, anche valutando:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) l'effetto delle singole specie vegetali, ove possibile; b) divulgando al pubblico generale tale associazione tra la componente vegetale e quella animale, in particolare per specie vulnerabili secondo criteri IUCN, ISPRA e FISNA; c) promuovendo ricerche sul tema da parte di istituzioni (pubbliche?) così da esportare tale strategia di ripristino ambientale in altri contesti nazionali e internazionali.
19	1.Messina_Milazzo	<p>P Il progetto non risulta coerente con il Decreto Clima in quanto prevale l'approccio agronomico. Si chiede pertanto di modificare</p>

		<p>radicalmente il progetto utilizzando il finanziamento richiesto per la messa a dimora di alberi e arbusti coerenti con la VNP. In particolare va rivista l'idea di utilizzare piante del Genere Citrus, e di seguire i criteri previsti nell'allegato 2 del bando.</p> <p>R/A</p> <p>Promuovere attività di divulgazione sugli aspetti di benessere psichico e in genere di psicologia ambientale, magari promuovendo studi e ricerche specifici nell'area soggetta all'intervento.</p>
20	1.MI_Inveruno	R/B verificare la possibilità di ridurre le spese d'irrigazione ed aumentare il numero di piante. Evidenziare la firma del professionista
21	2.MI_Paderno Dugnano	R/B Evidenziare la firma del professionista
22	3.MI_Riozzo	R/B Verificare il rapporto fra investimento e cure colturali che risultano troppo alte in relazione all'impianto. Evidenziare la firma del professionista
23	4.MI_Vizzolo	R/B troppe opere accessorie, si chiede di utilizzare maggiormente le risorse per la messa a dimora di alberi. Evidenziare la firma del professionista
24	1.NA_Barano_d'Ischia	<p>R/B Inserire nel gruppo di lavoro un dottore agronomo/forestale</p> <p>R/A Considerata la segnalata sporadica presenza di conigli non selvatici, per il rischio di inquinamento genetico per le eventuali popolazioni insulari, e comunque come rischio ecosistemico nella catena trofica si consiglia di provvedere al contenimento delle popolazioni semi-domestiche di conigli.</p> <p>Un monitoraggio delle popolazioni dei gatti e delle loro variazioni nel corso dei lavori sarebbe altrettanto opportuno.</p> <p>Considerato infine il segnalato interesse per avifauna, entomofauna e microfauna con capacità termo-regolative, se ne suggerisce un'adeguata esposizione didattica.</p>
25	2.NA_Casamicciola	<p>R/B Per quanto possibile, ridurre i costi degli abbattimenti a favore della messa a dimora di alberi autoctoni coerenti con la VNP.</p> <p>R/A Per quanto riguarda il dichiarato rischio di eccessiva pressione e disturbo da parte dell'utenza pubblica, si raccomanda:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Una strategia di contenimento delle presenze nei periodi di riproduzione delle specie a rischio (secondo criteri IUCN, ISPRA e FISNA) 2) Adeguate misure di limitazione della presenza e libera circolazione di cani, con particolare severità nei succitati criteri per i periodi di riproduzione di specie a rischio <p>Attività di didattica naturalistica mirata alla alfabetizzazione del pubblico generale, magari con il coinvolgimento di associazioni ambientaliste di livello nazionale o locale, per una mirata valorizzazione dell'ecosistema oggetto dell'intervento.</p>
26	3.NA_Giugliano	<p>R/B Evidenziare nel gruppo di lavoro un dottore agronomo/forestale</p> <p>R/A Considerando i noti e dichiarati sversamenti abusivi di molto elevata pericolosità nell'area oggetto di intervento, si sottolineano (per la salubrità del personale coinvolto ma anche per il pubblico che usufruirà in seguito dell'area) i rischi ecotossicologici rappresentati dalle attività antropiche locali consentite ma soprattutto illegali e comunque afferenti al biotopo??, si raccomanda:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Attenzione specifica per il personale coinvolto nelle azioni di riforestazione (DPA, analisi ulteriore di residui fognari e industriali di cui sia nota la storia locale, movimento terra, piantumazione, ecc). 2) In particolare, considerata la presenza di avifauna migratrice, di tenere conto della potenziale contaminazione di breve, media e lunga distanza per agenti ecotossici presenti nella catena trofica locale.
27	4.NA_Palma_Campania	R/B Verificare la fattibilità dell'intervento in relazione alle normative in atto in tema di "utilizzo aree post incendio" L. 353/2000.
28	1.RC_Città_Metrop_Pentimele (non finanziabile)	<p>Progetto non finanziabile.</p> <p>Privo di elementi coerenti con gli obiettivi e i criteri del bando e già sottoposto ad altra procedura di finanziamento.</p>

29	2.RC_Città_Metrop_Riforestagraria	P Ridurre almeno del 50% i costi della recinzione (Art. 4, comma 2, lettera h), a beneficio dell'aumento degli alberi autoctoni coerenti con la VNP. In particolare, sostituire <i>Cupressus sempervirens</i> con altri alberi autoctoni di provenienza locale.
30	1.RM_Anguillara Sabazia	R/B Verificare la fattibilità dell'intervento in relazione alle normative in atto in tema di "utilizzo aree post incendio" L. 353/2000. Verificare la possibilità di ridurre le spese di ripulitura/bonifica dell'area a beneficio di un numero maggiore di piante autoctone coerenti con la VNP.
31	2.RM_Anzio	
32	3.RM_Labico (non finanziabile)	Progetto non finanziabile. Non coerente per i costi delle opere aggiuntive (ca. il 50% del finanziamento richiesto). Non si hanno informazioni dettagliate del numero di alberi e arbusti per singole specie utilizzate. Risulta particolarmente elevato il costo per il dissodamento, la pavimentazione e palificata e, in particolare, per la sola staccionata valutata ben 135.000€ al netto dell'iva.
33	4.RM_Casal_Brunori	
34	5.RM_Tor Vergata	P Il progetto non risulta in linea con quanto richiesto dal Decreto Clima. Si tratta infatti di un interessante intervento finalizzato a migliorare la consistenza e la fruibilità dell'Orto Botanico dell'Università di Roma 2. Si chiede pertanto di modificare radicalmente il progetto presentato al fine di realizzare una struttura forestale urbana tramite la messa a dimora di alberi e arbusti coerenti con le VNP contigue al territorio in oggetto. Si chiede inoltre d'inserire nel gruppo di progettazione un esperto agronomo/forestale.
35	1.TO_Druento	
36	2.TO_Carmagnola_Et_Al	R/B Si suggerisce di limitare le spese tecniche a beneficio della messa a dimora di alberi e arbusti autoctoni coerenti con la VNP
37	3.TO_Chieri	
38	1.VE_Centuriato_Romano_Brenta	Rimodulazione dei costi di trinciatura (60.000€) a beneficio delle cure colturali.
39	2.VE_Isola_Certosa	P Ridurre il costo delle opere accessorie a vantaggio della messa a dimora di alberi e arbusti autoctoni (Art. 4, comma 2, lettera h). Riformulare correttamente il computo metri estimativo e inserire tra gli esperti un dottore agronomo.
40	3.VE_Passante_Verde	R/A Considerando gli ecosistemi acquatici interessati direttamente e/o indirettamente dall'intervento, e i rischi ecotossicologici rappresentati dalle precedenti attività antropiche, si raccomanda: 1) Attenzione specifica per il personale coinvolto nelle azioni di riforestazione (DPA, analisi ulteriore di residui fognari e industriali di cui sia nota la storia locale, movimento terra, piantumazione). 2) In particolare, considerata la presenza di avifauna migratrice, di tenere conto della potenziale contaminazione di lunga distanza per agenti ecotossici presenti nella catena trofica locale.